

Glossario

Governance esterna

Appalto pubblico (contratto)

La nozione di "appalto" viene fornita dal Codice Civile, all'art. 1655, dove viene definito come "... il contratto con il quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio, verso un corrispettivo in denaro"

Un' amministrazione pubblica per la realizzazione di un'opera, o per acquisire un servizio o una fornitura di beni, deve seguire un iter complesso di operazioni e adempimenti regolamentati dall'ordinamento giuridico, si parla quindi di appalto pubblico.

Assetto delle organizzazioni controllate

Sottocategoria di governance esterna. Si riferisce ad esperienze innovative riguardanti l'attività di riordino ed assetto delle organizzazioni controllate e partecipate a diverso titolo dalle amministrazioni pubbliche.

Asta

Vendita fatta all'incanto, a gara. Sussistono varie tipologie di aste.

Nell'asta inglese il banditore parte da un prezzo base aggiudicando il bene a chi offre il prezzo più elevato. Nell'asta olandese si parte dal prezzo molto alto che viene ribassato. Il bene viene aggiudicato a chi per primo accetta di acquistare al prezzo corrente. Nell'asta a busta chiusa al prezzo massimo, le offerte sono in busta chiusa. Si aggiudica il bene chi è disposto a pagare il prezzo più elevato. L'asta c.d. "meccanismo alla Vickrey" è simile alla precedente tecnica di asta, se ne differenzia perché il vincitore paga il secondo prezzo più alto.

Bilancio consolidato

Strumento a carattere consuntivo che permette all'impresa di conoscere le proprie performance economiche, patrimoniali e finanziarie in termini di gruppo.

Business plan

Strumento a carattere preventivo che contiene tutti gli elementi che interessano sia la gestione del rapporto contrattuale sia il controllo delle performance di mercato ed economiche dell'ente.

Capitolato

Atto generale che fissa i patti e le condizioni applicabili a tutti i contratti pubblici appartenenti ad una data categoria. Si distingue tra:

capitolato generale, che riguarda la generalità dei contratti di un certo tipo;

capitolato speciale, che fissa la disciplina del singolo rapporto concreto.

Carta dei servizi

Strumento per migliorare il rapporto tra utenti ed amministrazioni, assolve alla duplice funzione di specificare l'oggetto dell'attività del prestatore di servizi, le modalità specifiche del relativo svolgimento ed eventualmente i responsabili di un determinato ramo di attività e, conseguentemente, far sorgere una legittima pretesa dei cittadini all'osservanza delle promesse fattegli.

Nella carta vengono anche individuati gli standard di qualità ed i principi cui si devono conformare gli enti erogatori di servizi pubblici, nonché gli strumenti per la loro attuazione.

Ciclo di Deming (Plan- do – check – action)

Processo logico che è alla base del miglioramento continuo. Prevede la suddivisione di un intervento di miglioramento in quattro macrofasi: pianificazione, realizzazione, verifica, azione (plan, do, check, action); tali fasi nella concezione di Deming costituiscono un ciclo continuo, ripetibile a catena.

Commessa pubblica

Fornitura da parte di un'impresa di un bene o servizio che viene acquistato dallo Stato.

Concessione a terzi

Forma di gestione dei servizi pubblici locali che prevede l'attribuzione a terzi, tramite atto negoziale, del potere di esercitare la gestione del servizio pubblico, utilizzabile per ragioni tecniche, economiche e di opportunità sociale.

Concorrenza nel mercato (regolamentazione)

Tipo di politica di intervento dello Stato per risolvere l'inefficienza della produzione pubblica. Consiste nella definizione di regole contrattuali tra lo Stato regolatore e un'impresa che produce un bene o un servizio per lo Stato.

Lo Stato procede quindi all'individuazione di clausole contrattuali che riguardano:

- la fissazione delle tariffe di vendita del servizio ai consumatori;
- la quantità e la qualità dei servizi prodotti;
- le modalità del trasferimento che lo Stato deve effettuare perché l'impresa sia incentivata ad accettare il contratto.

Concorrenza per il mercato

Tipo di politica di intervento dello Stato per risolvere l'inefficienza della produzione pubblica. Consiste nell'affidamento da parte dello Stato ad un'impresa della gestione di un servizio in monopolio sulla base di un meccanismo concorrenziale di asta che consenta di affidare il servizio all'impresa più efficiente.

In tal modo, le attività dello Stato vengono affidate in concessione a privati che acquistano il diritto ad esercitarle secondo criteri e modalità definite dallo Stato, se risultano vincitori di aste pubbliche opportunamente organizzate.

Consumerismo

Movimento di opinione tendente a difendere gli interessi dei consumatori, sensibilizzandoli sul controllo dei prezzi e sulla qualità dei prodotti, in opposizione al consumismo indiscriminato e insidioso delle campagne pubblicitarie.

Contratto a prezzo fisso

Tipologia di contratto realizzabile in caso di commessa pubblica. In tale caso lo Stato definisce a priori il prezzo per il bene che l'impresa deve fornire (cosiddetti contratti "chiavi in mano").

Contratto cost-plus

Tipologia di contratto realizzabile in caso di commessa pubblica. Consiste nell'individuazione da parte dello Stato del livello di trasferimento all'impresa che procura il bene, tenendo conto dei costi realizzati e aggiungendo un margine di profitto normale. A tal fine lo Stato richiede all'impresa la documentazione dei costi, acquisendo così conoscenza sul costo del progetto.

Contratto incentivante

Tipologia di contratto realizzabile in caso di commessa pubblica. Consiste nel trasferimento da parte dello Stato all'impresa di una somma fissa per la fornitura del bene o servizio, a cui si aggiunge una percentuale dei costi sostenuti dall'impresa.

Cost plus pricing

Metodo di determinazione del prezzo di un bene o servizio. Tale tecnica prevede che i costi totali che devono essere sostenuti per produrre e vendere una determinata quantità di prodotto vengano suddivisi per il numero delle unità prodotte, ottenendo così il costo medio del prodotto. Al costo medio si aggiunge un ricarico (detto mark up) che consente di realizzare un livello di profitto considerato soddisfacente per l'impresa.

Contratto di servizio

Strumento a disposizione dell'amministrazione pubblica per regolare i rapporti con le società che gestiscono i servizi pubblici locali. Il contratto, normalmente allegato al capitolato di gara, prevede i livelli dei servizi che la società di gestione deve garantire e gli strumenti di verifica del rispetto dei livelli previsti che l'amministrazione locale ha a disposizione.

Esternalità

Sussiste quando una delle variabili della che influenzano il costo di un produttore o l'utilità di un consumatore sono direttamente influenzate dalle decisioni o di consumo di un altro soggetto e tale effetto non è valutato o compensato. Può essere positiva o negativa.

Esternalizzazione (o outsourcing)

Processo attraverso il quale le attività che non costituiscono competenze chiave (core business) dell'impresa vengono affidate ad aziende specializzate, con risparmi di costi e migliori risultati in termini di efficienza.

Il termine outsourcing deriva dalla contrazione di outside resourcing, reperimento di risorse all'esterno.

Forme di gestione di servizi pubblici locali a rilevanza economica.

L'erogazione dei servizi a rilevanza economica viene compiuta per legge attraverso l'affidamento:

- *società di capitali, individuata attraverso l'espletamento di gare con procedure ad evidenza pubblica;*
- *a società di capitale misto pubblico privato nelle quali il socio privato venga scelto attraverso l'espletamento di gare con procedure ad evidenza pubblica;*
- *a società a capitale interamente pubblico, a condizione che l'ente titolare del capitale eserciti sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi e che la società realizzi la parte più importante della propria attività con l'ente che la controlla.*

Forme di gestione dei servizi pubblici locali privi di rilevanza economica

L'erogazione dei servizi pubblici locali privi di rilevanza economica viene compiuta per legge mediante affidamento:

- *in economia*, cioè tramite gli uffici dell'ente locale. Tale forma di gestione è utilizzabile allorché per le modeste dimensioni o per le caratteristiche del servizio non appaia opportuno procedere diversamente;
- *a mezzo di istituzione*, cioè un organismo privo di personalità giuridica ma dotato di autonomia gestionale, per i servizi sociali;
- *a mezzo di azienda speciale*, anche consortile, cioè a mezzo di un'azienda di cui l'unico socio è l'ente locale, che conferisce il capitale di dotazione ed elegge il CdA.
- *mediante affidamento a società a capitale interamente pubblico*, a condizione che l'ente titolare del capitale sociale eserciti un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi e che la società realizzi la parte più importante della propria attività con l'ente che la controlla;
- *a mezzo di associazione o fondazione*, costituita o partecipata dall'ente locale medesimo, limitatamente ai servizi culturali e del tempo libero.

Gestione delle organizzazioni controllate

Sottocategoria di governance esterna. Si riferisce ad esperienze innovative riguardanti le modalità di gestione, coordinamento ed indirizzo gestionale alle organizzazioni controllate (enti strumentali, società controllate, aziende speciali, ecc.).

Governance esterna (categoria di governance)

Per governance esterna si intende la capacità delle amministrazioni pubbliche di attuare le proprie politiche avvalendosi di organizzazioni separate dall'amministrazione, alle quali sono affidate l'erogazione di servizi ai cittadini, lo svolgimento di attività di supporto alle funzioni svolte o altro.

Indirizzo e controllo delle organizzazioni controllate

Sottocategoria di governance esterna. Si riferisce ad esperienze innovative riguardanti l'attività di indirizzo e controllo delle organizzazioni controllate che gestiscono servizi e funzioni esternalizzate, con l'utilizzo di strumenti di pianificazione strategica e operativa integrata con l'amministrazione affidataria.

In house providing

Affidamento diretto di appalti e concessioni da un'amministrazione aggiudicatrice ad organismi aventi legami con essa.

Mercato contendibile

Un mercato è detto contendibile se esiste la piena libertà di entrata nel mercato da parte di nuove imprese. In tal senso per realizzare condizioni di efficienza è sufficiente la concorrenza potenziale, che deriva dalla minaccia di entrata nel mercato da parte di un altro operatore.

A ciò si associa il teorema dei mercati contendibili (anche detto della mano invisibile), secondo il quale in un mercato contendibile una configurazione industriale è sostenibile, se non esiste la possibilità per un entrante di realizzare profitti con prezzi inferiori a quelli stabiliti da chi è già sul mercato (incumbent).

Monopolio

Un mercato è in condizioni di monopolio quando vi è un solo soggetto economico dominante che ha l'esclusiva per un prodotto imponendone il prezzo.

Monopolio naturale

Monopolio naturale sussiste allorché il costo di fornire una data quantità di bene da parte di una sola impresa è inferiore alla somma dei costi che potrebbero sopportare imprese di dimensioni minori, ciascuna delle quali contribuisca solo parzialmente all'offerta complessiva (principio di subadditività dei beni).

Partnership pubblico/privata

Sottocategoria di governance esterna. Questa categoria individua esperienze innovative finalizzate alla costituzione di reti e alla cooperazione tra soggetti pubblici e soggetti privati.

Price cap

Schema di regolamentazione di un servizio pubblico offerto da un'impresa privata. Consiste in un meccanismo che individua inizialmente un livello massimo di prezzo consentito del servizio, inferiore a quello praticato in un monopolio non regolamentato, senza dare attenzione al dettaglio dei costi di produzione.

Privatizzazione

Mutamento della struttura proprietaria dell'azienda statale attraverso la vendita a privati o attraverso l'apertura alla partecipazione di privati in imprese pubbliche o trasformando la forma giuridica delle imprese statali (privatizzazione fredda).

ROR o rate of return (costo del servizio)

Schema di regolamentazione di un servizio pubblico offerto da un'impresa privata. Consiste in uno meccanismo di definizione dei prezzi sulla base dei costi dell'impresa regolata, in cui ai costi viene aggiunto un tasso di profitto equo sul capitale investito.

Servizi a rilevanza economica

Per servizio pubblico a rilevanza economica deve intendersi quel servizio pubblico locale assunto dall'ente, che sia gestito con metodo economico, laddove la tariffa richiesta all'utente assolve allo scopo di coprire integralmente i costi di gestione.

Servizi privi di rilevanza economica

Per servizio pubblico locale privo di rilevanza economica deve intendersi quel servizio non gestito con metodo economico, nel senso che i costi del servizio sono coperti facendo ricorso alla fiscalità generale, ovvero applicando tariffe con lo scopo di esigere una mera compartecipazione dell'utenza.

Servizi pubblici locali

Attività economiche riferite ad interessi socialmente rilevanti. Avente natura di beni privati, alcuni fungono prevalentemente a beni di consumo (servizi alla persona), altri operano da input nei processi produttivi. Hanno un'area geografica di diffusione dei benefici delimitata, ma con utenza variabile.

Servizio universale

Con servizio universale si intende l'insieme delle misure d'interesse generale che mirano a garantire l'accesso di tutti a determinate prestazioni essenziali del servizio pubblico a un prezzo ragionevole.

Società collegata

Società sulla quale un'altra società esercita un'influenza notevole (possesso, all'interno dell'assemblea ordinaria di 1/5 o di 1/10 dei voti; 1/10 se la società è quotata in borsa).

Società consociata

Si ha società consociata quando una società partecipa al capitale di un'altra, in modo tale da realizzare, a seconda dell'entità assunta nella partecipazione, la figura della società collegata o controllata (artt. 2359 e 2359 bis cod. civ.).

Società controllata

Tipo di società in cui un'altra società dispone di un numero tale di voti da poter influenzare l'assemblea ordinaria. È considerata "controllata" anche l'impresa su cui un'altra ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge applicabile consenta tali contratti o clausole; oppure l'impresa su cui un'altra, in base ad accordi con gli altri soci, controlla da sola la maggioranza dei diritti di voto.

Società di trasformazione urbana (STU)

Le società di Trasformazione Urbana (STU) sono state introdotte per la prima volta nel nostro ordinamento dall'art. 17, comma 59, della legge 15 maggio 1997, n.127, e attualmente disciplinate dall'art. 120 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Sono definibili come “strumenti ordinari d'intervento che il legislatore ha messo a disposizione degli enti locali per intervenire nelle aree urbane consolidate, in attuazione degli strumenti”.

Sponsorizzazione

Ogni comunicazione per mezzo della quale uno sponsor fornisca contrattualmente un finanziamento o un supporto di altro genere, al fine di associare positivamente la sua immagine, la sua identità, i suoi marchi, i suoi prodotti o servizi ad un evento, un'attività, un'organizzazione o una persona da lui sponsorizzata.

Standard

Termine inglese usato in italiano come sinonimo di esemplare, modello di riferimento, modulo prestabilito. Modello formalizzato di riferimento per confronti e comparazioni. Gli standard si considerano nella costruzione del sistema qualità (con tutte le applicazioni possibili).

Sunk costs

Costi non recuperabili.

Tariffa

Serie di prezzi, relativi a beni o servizi, fissati dallo Stato, da imprese pubbliche in condizioni di monopolio, da produttori legati da cartelli o altre forme di accordo, da contratti collettivi ecc. Periodicamente queste tariffe sono sottoposte a revisioni e adeguamenti spesso con l'intervento dello Stato.